

## **In other WORDS - Web Observatory & Review for Discrimination alerts & Stereotypes deconstruction**

Osservatorio Web per il controllo sulla discriminazione e la decostruzione di stereotipi. Il progetto In Other words pone l'attenzione sul potenziale dei mass media come strumenti per la diffusione di una corretta informazione attraverso l'uso di un linguaggio preciso e non discriminatorio, così come cerca di porre in evidenza i momenti in cui gli stessi mass-media producono invece pregiudizi e stereotipi. Molto spesso infatti i mass media si trovano a veicolare messaggi errati e fuorvianti, influenzando così negativamente le opinioni di migliaia di persone, attraverso non solo argomenti discriminatori, ma anche rappresentazioni superficiali della realtà, uso di un linguaggio generico ed offensivo, utilizzo di termini e definizioni scorrette e fuorvianti.

L'azione, finanziata al 78% dalla Commissione Europea, vuole riprodurre in sei diversi contesti l'esperienza mantovana di Articolo 3 - Osservatorio contro le discriminazioni, finanziato fin dalla sua nascita dalla Provincia di Mantova. Questa realtà locale è stata proposta alla Commissione Europea come "Buona Pratica" da replicare in altri contesti dando così vita al progetto In Other Words. Il carattere speciale di Articolo 3 risiede nella sua composizione mista (cross-community approach), tra i membri del direttivo, del gruppo dei volontari e dello staff tecnico, siedono esponenti di diverse minoranze: Rom e Sinti, Ebrei, persone con disabilità ed appartenenti alla comunità LGBT . Sin dalla sua costituzione Articolo 3 si è dedicato al monitoraggio della stampa lombarda e alla produzione settimanale di una newsletter contenente la segnalazione di notizie di discriminazione e razzismo.

### **Azioni principali**

- 1. creare un network di 7 gruppi locali, presso ogni partner europeo coinvolto nel progetto, formati da professionisti e volontari, tra cui principalmente giovani e appartenenti alle minoranze; per monitorare i media, in particolare quelli locali, e diffondere una informazione efficace attraverso newsletter e blog;**
- 2. creare una piattaforma web comune in cui pubblicare informazioni, documenti, e una newsletter comune;**
- 3. sviluppare un kit di strumenti, dedicato in particolare agli operatori dell'informazione ma in generale a tutti coloro che si occupano delle tematiche progettuali, per dare loro strumenti per un corretto uso dei termini.**
- 4. organizzare incontri, seminari ed eventi pubblici per diffondere i contenuti progettuali, coinvolgere le comunità locali ed i soggetti che lavorano nel settore dell'informazione.**

Attraverso lo sviluppo di una metodologia comune, i partner saranno in grado di dotarsi di strumenti e metodi di lavoro analoghi, basati anche sulle esperienze e sulle capacità di ciascuno di loro, che verranno poi applicati a livello locale dai diversi gruppi di lavoro. Il progetto svilupperà perciò una metodologia di OSSERVAZIONE: come monitorare i mass media e scovare l'uso di termini errati che portano ad un linguaggio discriminatorio e fomentano stereotipi e concetti razzisti nei confronti delle minoranze. Il secondo passo sarà la REAZIONE: verranno sviluppati strumenti di intervento, basati sulla decostruzione degli stereotipi attraverso la diffusione di elementi di conoscenza, coinvolgendo le professioniste e i professionisti

**Candidatura** Lotta al razzismo, alla xenofobia e all'antisemitismo - 2010.

**Programma** Fundamental Rights and Citizenship "Actions grants"

**Durata** 24 mesi: 02/2011 - 01/2013

**Leader** Provincia di Mantova

**Partner** Articolo 3 - Osservatorio sulle discriminazioni (ITA)  
Eurocircle (FR)  
Provincia di Jaen (SPA)  
IEBA Centro di iniziativa imprenditoriale e sociale (POR)  
Istituto Interculturale di Timisoara (ROM)  
Università di Almeria (SPA)  
Università di Tallinn (EST)

**Sito web** <http://www.inotherwords-project.eu/>